

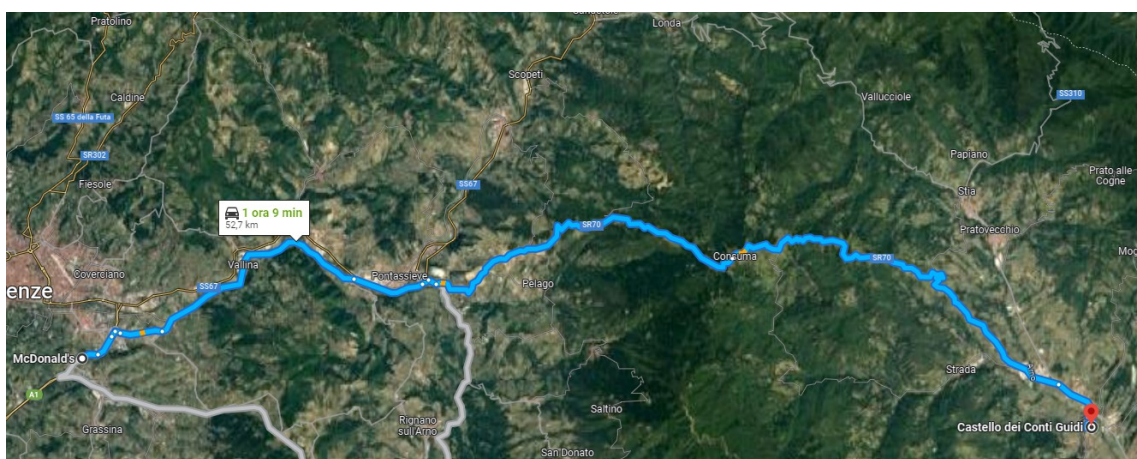


GranTour delle Foreste Casentinesi (Storia Natura Spiritualità e Arte) 10 e 11 Giugno 2023

Ore 09,00 - Ritrovo dei partecipanti presso il McDonald's sul raccordo dopo l'uscita A1 Firenze Sud verso Firenze (sulla Dx a 700 mt ca)



Ore 09,15 - Partenza in direzione di Poppi tramite la SR 70 della Consuma (Km 53)



Ore 10,45 - Arrivo al Castello dei Conti Guidi parcheggio vetture in area riservata dal Comune di Poppi e visita guidata del Castello fino Ore 12,30

Cenni Storici (da Wikipedia)



La prima traccia nelle cronache del castello, costruito nel Medioevo, risale al 1191. L'edificio è stato ristrutturato a partire dal 1274 per volontà del conte Simone Guidi e di suo figlio Guido. Il castello è stato teatro di un avvenimento storico: l'11 giugno 1289, davanti al monumento, si è svolta la battaglia di Campaldino. Incerta la paternità dell'edificio: la parte più antica è attribuita non univocamente a Lapo di Cambio, mentre la più recente, databile alla fine del XIII secolo, sarebbe di Arnolfo di Cambio.

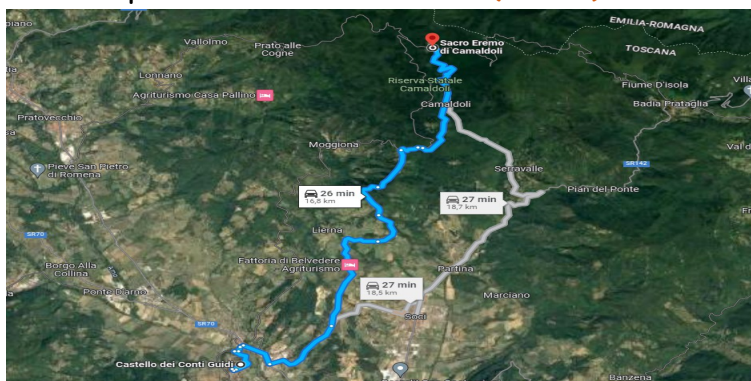




GranTour delle Foreste Casentinesi (Storia Natura Spiritualità e Arte) 10 e 11 Giugno 2023

Ore 12,45 - Trasferimento al Ristorante "Il Casentino" (prossimo al Castello) per il pranzo.

Ore 15,00 - Partenza per l'Eremo di Camaldoli (Km 16)



Ore 15,45 - Visita guidata dell'Eremo



il Sacro Eremo e il Monastero di Camaldoli incastonati in un incredibile contesto naturalistico noto da molti secoli come Foreste Camaldolesi, questo nome non tanto perché adiacenti ai due luoghi religiosi, ma principalmente perché create dagli stessi monaci benedettini fin dal loro insediamento in questa zona ormai oltre mille anni fa. Il nome Camaldoli deriva da

Maldolo, un Conte aretino che secondo la leggenda donò a San Romualdo, monaco benedettino fondatore dell'Ordine Camaldolese, e ad alcuni suoi seguaci il terreno sul quale venne edificato l'Eremo di Camaldoli.

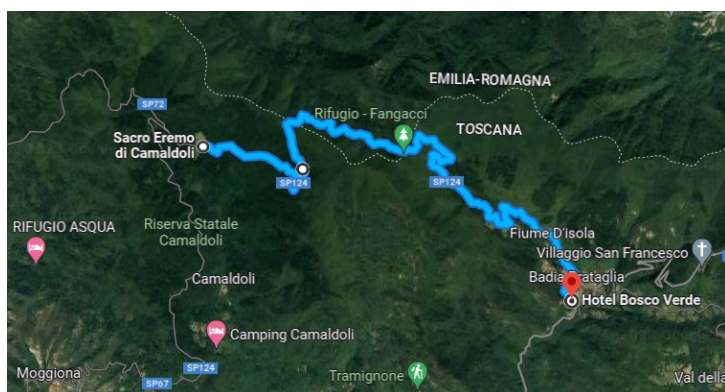
La data ufficiale e ovunque riconosciuta della fondazione di Camaldoli è il 1012 anche se da più studiosi è stata avanzata l'ipotesi che la nascita di questo centro monastico si da datarsi qualche anno dopo perché il vescovo aretino che autorizzò tale fondazione, Teodaldo, nel 1012 non era ancora presente. In quel tempo, quindi, il monaco Romualdo (Ravenna 952 circa, Fabriano 1027) che già seguiva vari eremi benedettini, trovandosi in località Campo Amabile, una radura a 1100





GranTour delle Foreste Casentinesi (Storia Natura Spiritualità e Arte) 10 e 11 Giugno 2023

metri di altitudine sul versante toscano dell'appennino tosco romagnolo decise di fondare in questo luogo, sicuramente spinto dal Vescovo di Arezzo, un nuovo eremo che dovesse avere un "taglio" diverso da quelli benedettini già presenti anche nella vicina Romagna. Il futuro San Romualdo non fondò quindi solo un nuovo eremo, ma anche un nuovo ordine, il Camaldolese.



Ore 17,15- Partenza per Badia Prataglia (Km. 10) dove, attraversando le splendide Foreste arriveremo all'Hotel Bosco Verde



Ore 18,00 - Sistemazione in Hotel e tempo libero fino alle

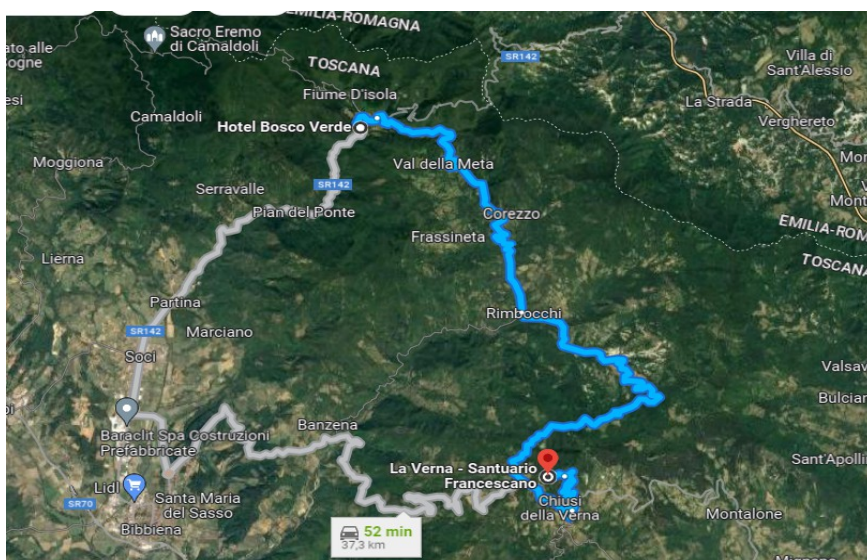
Ore 20,00 - Cena in Hotel

1° Giorno (Km. 96)





GranTour delle Foreste Casentinesi (Storia Natura Spiritualità e Arte) 10 e 11 Giugno 2023



Ore 09,30 - Partenza
in direzione del
Santuario della Verna
(Km 27)

Ore 10,30 - Arrivo nel
parcheggio riservatoci
dal Comune di Chiusi
della Verna

Ore 11,00 - Visita del Santuario Franciscano della Verna dove il Santo ricevette le Stigmate



Il monte della Verna fu donato nel 1213 a San Francesco dal conte Orlando Cattani di Chiusi della Verna. Il conte descrisse in modo perfetto il monte come luogo ideale per la contemplazione immersi nella natura. Ivi fu fondato un romitorio che divenne il luogo preferito da Francesco e i suoi compagni per passare lunghi periodi di meditazione e preghiera. L'ultimo soggiorno di Francesco alla Verna avvenne nel 1224, quando era ormai stanco ed ammalato. In questa occasione, mentre era immerso in preghiera, ebbe una visione e sul suo corpo si impressero le stigmate, che portò fino alla morte, avvenuta due anni più tardi.





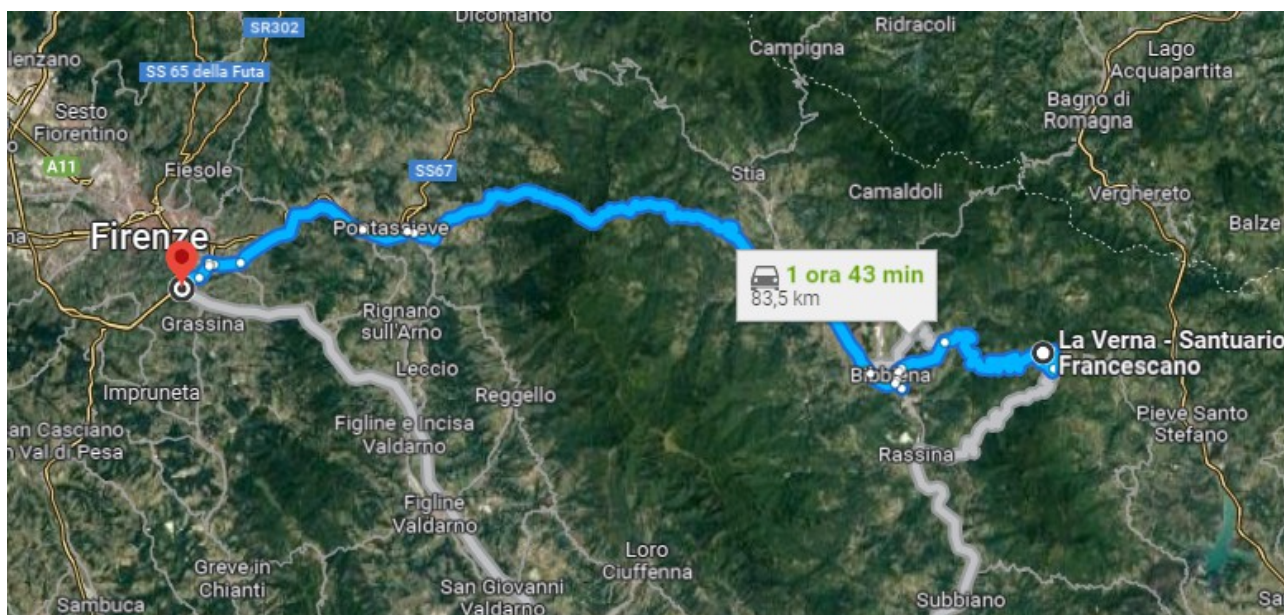
GranTour delle Foreste Casentinesi (Storia Natura Spiritualità e Arte) 10 e 11 Giugno 2023



La Cappella delle Sacre Stimmate è forse il luogo più sacro e venerato dell'intero Santuario: è proprio sul pavimento della semplice cappella che San Francesco ricevette le stimmate il 17 settembre 1224. Oggi il luogo esatto è segnalato da una targa e sempre in questa cappella si trova un'opera d'arte davvero molto, molto bella, la tavola in terracotta invetriata di Andrea della Robbia, raffigurante la Crocifissione.

Ore 13,45 - Pranzo presso il "Ristoro del Pellegrino" situato all'interno del Convento

Ore 16,00 - Partenza per il rientro direzione Bibbiena



Ore 17,30 - Arrivo a Casello A1 Firenze fine del Tour delle Foreste Casentinesi
(Km. 83,5)

2° Giorno (Km. 110,5)

